



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI
DELL'EMILIA - ROMAGNA**

**INDICAZIONI PER I SERVIZI DI POLIZIA GIUDIZIARIA, PER I SERVIZI SOCIALI,
PER I SERVIZI SANITARI E SOCIOSANITARI, PER LE AGENZIE SCOLASTICHE**

OGGETTO: AVVIO DEL PROCESSO CIVILE TELEMATICO MINORILE – MODALITÀ DI INVIO DELLE
SEGNALAZIONI CIVILI A TUTELA DI PERSONE MINORENNI

PREMESSA

A decorrere dal 30 giugno 2023 – in esecuzione di quanto disposto dal D.L. vo 10 ottobre 2022, n. 149 (c.d. Riforma Cartabia del Processo civile) - saranno pienamente attuate le funzionalità del Processo Civile Telematico (PCT) per gli Uffici Giudiziari Minorili.

In conseguenza di ciò, anche i procedimenti gestiti dalla Procura per i minorenni dovranno essere completamente digitalizzati, con eliminazione della forma cartacea. Questo implicherà un cambiamento nelle modalità di invio delle segnalazioni civili a tutela di minori a questo ufficio di Procura.

La fase di avvio del PCT potrà creare situazioni di criticità e di rallentamento, specialmente in ragione della necessità, da parte di questa Procura, di digitalizzare tutti gli atti che vengono quotidianamente ricevuti da forze di polizia, servizi sociali, servizi sanitari e sociosanitari, agenzie scolastiche, eccetera, per cui si ritiene utile fornire istruzioni operative per la trasmissione delle segnalazioni a questo Ufficio, con richiesta di utilizzare modalità uniformi secondo i criteri prestabiliti e di seguito riportati, in modo da facilitare l'immediata presa in carico e la corretta catalogazione delle segnalazioni stesse.

A) CENSIMENTO TRA LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ABILITATE

In quanto soggetti interessati, andranno da Voi richiesti al DGSIA il censimento tra le Pubbliche Amministrazioni abilitate (tramite la procedura disponibile sul Portale dei Servizi Telematici, raggiungibile al seguente link https://pst.giustizia.it/PST/en/dettaglio_schede_utente.page?contentId=ACC532&modelId=12) previa individuazione del soggetto incaricato in possesso di spid/smart card con funzioni di firma e autenticazione.

B) TRASMISSIONE

Le segnalazioni devono essere trasmesse alla Segreteria civile di questo Ufficio esclusivamente via mail, utilizzando gli indirizzi PEC dedicati già in uso come di seguito specificato:

| PEC | Indirizzo mail | Note |
|------------|--|---|
| PEC | affaricivili.procmin.bologna@giustiziacert.it | Da utilizzare per la trasmissione di Atti Civili (prime segnalazioni, seguiti) |
| PEC | cnr.procmin.bologna@giustiziacert.it | Da utilizzare per la trasmissione di Atti Penali nonché segnalazioni ex art. 403 c.c. |

C) OGGETTO DELLA PEC

Al fine di rendere immediatamente operativo l'avvio del PCT, il Ministero della Giustizia – con circolare n. 21112.U del 07.06.2023 – ha associato ad ogni tipologia di segnalazione uno specifico Codice identificativo (definito “Codice Oggetto”) ed ha predisposto un elenco di Codici che contempla ogni fattispecie rilevante ai fini dell'avvio della tutela del minore.

Al tal fine si allega un elenco dei Codici più ricorrenti: il “Codice Oggetto” dovrà essere indicato nella segnalazione trasmessa a questa Procura, avendo cura di riportarlo sia sul frontespizio della comunicazione o lettera di trasmissione che nel campo oggetto della mail.

La nuova procedura riguarderà le segnalazioni relative a minori italiani e/o stranieri e a Minori stranieri non accompagnati (MSNA).

La comunicazione mail contenente la segnalazione deve pertanto indicare nel campo “**OGGETTO**” della PEC i dati di seguito riportati con la consequenzialità indicata:

| |
|---|
| CODICE OGGETTO-COGNOME-Nome-DATA DI NASCITA (gg/mm/aaaa) |
|---|

Si chiede di utilizzare per il COGNOME del minore il carattere maiuscolo e per il NOME del minore il carattere minuscolo.

D) FILE CONTENETE LA SEGNALAZIONE

La segnalazione corredata da tutti i documenti dovrà essere trasmessa in un **unico file formato PDF**, che verrà denominato indicando i seguenti dati nell'ordine riportato:

| |
|--|
| COGNOME-Nome-DATA DI NASCITA (gg/mm/aaaa) del minore. |
|--|

Si chiede di utilizzare per il COGNOME del minore il carattere maiuscolo e per il NOME del minore il carattere minuscolo.

Si eviterà, quindi, di ricorrere all'allegazione di plurimi documenti, uniti tutti in un unico file.

E) INDICAZIONE DI “PRIMA SEGNALAZIONE” O “SEGUITO”

Nel corpo della PEC occorre indicare se si tratta di “PRIMA SEGNALAZIONE” o di “SEGUITO”. Nel caso di “SEGUITO” sarà necessario specificare i dati del relativo precedente, ossia:

- data di trasmissione del precedente;
- numero di protocollo della precedente segnalazione;
- numero R.A.C. (Registro Affari Civili di questa Procura) se conosciuto.

F) SEGNALAZIONI EX ART. 403

Si coglie l'occasione per rammentare in estrema sintesi gli specifici adempimenti da seguire in caso di allontanamento di un minore dalla casa familiare e collocamento ex art. 403 cod. civ., come da line guida del 17 giugno 2022 e integrazioni operative del 14 luglio 2022 (consultabili sul sito):

- 1) dare avviso orale immediato al PM al n. **329 9078847**, e subito dopo inviare SMS di conferma al medesimo numero telefonico;
- 2) trasmettere il provvedimento ENTRO E NON OLTRE 24 ORE dal collocamento del minore, all'indirizzo PEC **cnr.procmin.bologna@giustiziacert.it** (trattasi di temine perentorio, il cui mancato rispetto determina la perdita di efficacia del provvedimento, con impossibilità di richiedere la convalida);
- 3) trasmettere unitamente al provvedimento anche tutta la documentazione di supporto (ad es.: verbali di denuncia, annotazione di intervento, referti medici, precedenti denunce, sintetica relazione del servizio sociale o sanitario intervenuto);
- 4) nei casi di maltrattamenti e/o violenza domestica, non indicare il nome della comunità o il luogo del collocamento del minore (ed eventualmente della madre);

5) indicare correttamente tutte le informazioni occorrenti a identificare i genitori, i loro indirizzi e recapiti anagrafici ed effettivi, la cittadinanza, il codice fiscale, i numeri di telefono e tutte le informazioni che ne possono agevolare il rintraccio ai fini della successiva notificazione.

Prego i destinatari delle presenti indicazioni direttive di volerle portare quanto prima a conoscenza dei comandi, uffici ed articolazioni territorialmente dipendenti, raccomandando la diligente ottemperanza alle disposizioni offerte.

Ringrazio per la consueta fattiva disponibilità e per la proficua collaborazione.

Il Procuratore della Repubblica f.f.
Filippo Santangelo